

# Omc e fondazione Mattei insieme

Siglato un protocollo d'intesa in vista dell'edizione di quest'anno in tema di energia sostenibile

Omc-Med Energy Conference ha siglato ieri un protocollo d'intesa con la Fondazione Eni Enrico Mattei (Feem). Il tema dell'edizione 2021 di Omc-Med Energy Conference 'Rethinking Energy together: alliances for a sustainable energy future' (Ripensare l'energia insieme: creare alleanze per un futuro energetico sostenibile) incrocia, infatti, la mission di Feem che è quella di approfondire gli aspetti dello sviluppo sostenibile nella sua accezione ambientale, economica, sociale e culturale.

**Feem**, con la sua progettualità e il suo network, lancerà con Omc la Call for Ideas Med, uno dei nuovi appuntamenti dell'edizione 2021, rivolta a università e istituti di ricerca per condividere idee e soluzioni tecnologiche nel Mediterraneo e nel Nord Africa, volte a promuovere la sinergia tra fonti energetiche low carbon. Inoltre, la Fondazione porterà il suo contributo al nascente Comitato Strategico di Omc-Med Energy Conference, che ha l'obiettivo di continuare il dibattito tra operatori e stakeholder al fine di individuare le prio-



rità di dibattito energetico e la definizione degli argomenti a supporto delle future edizioni della conferenza. «L'accordo che sigliamo con la Fondazione Eni Enrico Mattei è la prima di una serie di alleanze che caratterizzeranno il lavoro di OMC Med Energy Conference e che vediamo come la leva chiave per affrontare la sfida globale del cambiamento climatico» commenta

Un'edizione passata dell'Omc

Monica Spada, presidente dell'evento in programma dal 28 al 30 settembre a Ravenna. Feem diventa per noi un partner strategico, perché porterà la sua capacità di analisi e la sua progettualità all'interno del Comitato di indirizzo che andremo a formalizzare nelle prossime settimane».

## LA PASSEGGIATA

### Alla scoperta dei mosaici

**Domani alle 15.30** si terrà la passeggiata urbana 'Sfaccettature di mosaico dal V secolo ai nostri giorni', in collaborazione con Pallavicini 22 Art Gallery. L'iniziativa è dedicata ad alcuni aspetti dell'arte musiva che rende Ravenna famosa in tutto il mondo. Prima tappa la basilica di San Giovanni Evangelista, quindi 'il matitone' collocato nei Giardini Speyer, dietro la chiesa di San Giovanni. Infine, presso Pallavicini 22 Art Gallery, per ammirare la mostra 'Gemae lucis' di Marco De Luca, uno dei mosaicisti più illustri e attivi a Ravenna. Costo della visita 7 euro a persona. Info 3394040578.

il Resto del Carlino 23-04-21

Cronaca

Rimini

## «Pale eoliche in mare, sì ma a 30 km dalla costa»

L'assessore Sadegholvaad: «Potremmo avere energia gratuita nelle scuole. Guardiamo al futuro, non vogliamo rinunciare alla prospettiva green»

**Si può** ragionare sulla fattibilità di un progetto eolico in mare aperto davanti alla costa riminese, ma non di 'quel' progetto, ovvero di quello presentato da Energia Wind 2000. L'apertura dell'assessore Jamil Sadegholvaad è di quelle che fanno rumore, soprattutto se si pensa alla levata di scudi a livello provinciale contro l'impianto off shore su cui punta in modo deciso Energia Wind. Per Sadegholvaad dopo l'impresa del Psbo, Rimini deve ambire a diventare «una comunità energetica, la prima città capoluogo nel paese a esserlo». Ben vengano pannelli fotovoltaici o le rinnovabili sui capannoni industriali, ma «la pietra angolare deve essere un grande impianto di energia rinnovabile che garantisca per almeno il 30 per cento la portata di energia necessaria alla Comunità Energetica della città. Non mi nascondo dietro a un dito, di-

co chiaramente come la penso: io credo sia auspicabile realizzare un impianto eolico offshore, anche al largo della costa riminese. Il Comune di Rimini ha espresso formalmente la sua contrarietà a un progetto privato, per le numerose criticità che presenta (paesaggistiche, tecniche) e per un errore di fondo: non avere indicato i reali vantaggi per le comunità locali. Energia Wind 2000 ha avuto un evidente deficit relazionale con la comunità locale, presentando il progetto solo negli aspetti vantaggiosi per l'impresa privata.

### L'OBIETTIVO

**«Possiamo diventare una comunità energetica, la prima città capoluogo nel paese a esserlo»**

La sacrosanta contrarietà a 'Quel' progetto non significa contrarietà assoluta ad un impianto più moderno, più innovativo, più lontano dalla costa, adattato nella sua conformazione alle esigenze di chi lavora in mare. Alla prospettiva green non vogliamo rinunciare, come non vogliamo rinunciare a quella della transizione energetica che ha bisogno di un Piano Energetico anche romagnolo dove si individuano azioni più forti, più siti per produrre i megawatt necessari per l'intera Romagna». Dunque un progetto moderno, «non datato come quello di Wind 2000», a una distanza dalla costa tra le 20 e le 30 miglia nautiche (quello di Energia Wind parte da circa 5 miglia), con una ricaduta diretta in città «ad esempio alimentando gratuitamente tutte le scuole della provincia di Rimini». L'apertura dell'assessore ha un



L'assessore Jamil Sadegholvaad

impatto politico rilevante. Innanzitutto non si inserisce nel solco del sindaco Gnassi che aveva bocciato il progetto senza se e senza ma, rimandando a Ravenna quale luogo ideale per questa tipologia di impianti. Inoltre va nella direzione dell'anima più

ambientalista del centrosinistra e del Pd rimasta confusa dalla levata di scudi nei confronti di una tecnologia che all'estero viene praticata con meno litigiosità, guardando ai benefici per la collettività.

Andrea Oliva